

Z A B B A N - N O T A R I - R A M P O L L A  
& A s s o c i a t i

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5  
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

N. 3755 di Repertorio N. 1916 di Raccolta  
VERBALE DI RIUNIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

26 luglio 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisei del mese di luglio.

In Milano, Via Agnello n. 12, presso NCTM studio legale, alle ore 18 e 23

Avanti a me MARCO FERRARI, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso il signor:

GIORGIO RACCA, nato a Milano il giorno 30 novembre 1960, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Detto comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi dichiara di intervenire nella sua qualità di Consigliere di Amministrazione della società:

**"Techedge S.p.A."**

con sede in Milano, Via Caldera n. 21, capitale sociale Euro 2.577.723,00, interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Milano-Monza-Brianza-Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 04113150967, Repertorio Economico Amministrativo n. MI-1726950, le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(d'ora in avanti la "**Società**" o "**Techedge**"), e mi richiede di redigere il verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della predetta Società, per quanto da verbalizzarsi per pubblico atto notarile.

Il comparente assume la presidenza della riunione, su designazione degli intervenuti, ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale; quindi dichiara:

- che la presente riunione è stata indetta per oggi, in questo luogo ad ore 17:30, giusta avviso di convocazione spedito nei termini di cui all'articolo 19 dello statuto sociale;

- che, oltre ad esso Presidente della riunione, sono collegati in audio-conferenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Enrico Negroni e i consiglieri di amministrazione Domenico Restuccia, Erika Giannetti, Josè Pablo De Pedro Rodriguez, Antonio di Perna, Josè Manuel Nieto Navarro, Giuseppe Carlo Ferdinando Vegas, Vincenzo Perrone, Beatriz Reyero e Anna Chiara Svelto;

- che, per il Collegio Sindacale, è presente il Presidente, Fabio Monti, mentre sono collegati in audio conferenza i sindaci effettivi Marcello Guadalupi e Cesare Ciccolini.

È fatta precisazione da parte del Presidente della riunione che detti collegamenti in audio conferenza concretano idoneo intervento ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 e 19 dello statuto sociale.

Il Presidente della riunione dichiara, perciò, la valida costituzione del Consiglio, ai sensi di legge.

Conferma a me Notaio, con l'approvazione di tutti gli intervenuti, l'incarico di redigere il presente verbale, per gli argomenti che necessitano di verbalizzazione per atto pubblico, e precisamente sul

seguente:

ORDINE DEL GIORNO

[omissis]

**“3) *Esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell’art. 2443 del codice civile, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5, 6 e 8 del Codice Civile, per un importo complessivo di massimi nominali Euro 61.600,00 oltre al sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 616.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del “Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022”. Modifica dell’articolo 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*”**

[omissis]

Aperta la seduta,

il Presidente della riunione ed i membri intervenuti del Collegio Sindacale, al fine del deliberando aumento del capitale sociale, attestano che il capitale sociale di Euro 2.577.723,00 (duemilionicinquecentosettantasettemilasettecentoventitré virgola zero zero) è interamente versato ed esistente ed è diviso in n. 25.777.230

(venticinquemilionsettecentosettantasettemiladuecentotrenta) azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

Quindi il Presidente della riunione ricorda che l’Assemblea della Società del 10 maggio 2018 – verbalizzata con atto in data 22 maggio 2018 rep. 3237/1932 notaio Mathias Bastrenta di Milano – ha, fra l’altro, deliberato:

*“di attribuire, sempre subordinatamente all’inizio delle negoziazioni delle azioni di Techedge S.p.A. presso MTA, mercato regolamentato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., al Consiglio di Amministrazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il termine del quinto anniversario dalla data odierna, per un ammontare massimo di Euro 81.150,00 (ottantunomilacentocinquanta virgola zero zero), oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 811.500 (ottocentoundicimilacinquecento) azioni ordinarie, prive dell’indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione agli amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) di Techedge S.p.A. e/o delle sue controllate destinatari del piano di incentivazione, disciplinato dal Regolamento che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione.*

*Ai fini dell’esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero e il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo) delle azioni ordinarie*

*fermi restando i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.*

*Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri:*

*il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie, da emettersi – in una o più volte – in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione al momento dell'assegnazione delle opzioni, tenuto conto degli obiettivi di incentivazione del Piano e delle opportunità di consentire un adeguato guadagno ai destinatari del Piano, al fine di massimizzare la componente incentivante per il management, fermo restando il limite del patrimonio netto di cui all'art. 2441, comma 6 del Codice Civile, ultimo periodo, per le azioni emesse a seguito dell'esercizio di opzioni a soggetti diversi da quelli contemplati nell'art. 2441, comma 8 del Codice Civile.”.*

Il Presidente della riunione precisa che detta delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese competente in data 28 maggio 2018 (protocollo n. 211979 del 24 maggio 2018) e conferma – come del resto risulta dall'epigrafe del presente atto – che la condizione sospensiva al rilascio della delega ex art. 2443 del codice civile si è realizzata.

Ricorda ancora che:

- in data 25 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea della Società l'approvazione del piano di incentivazione denominato “Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022” (il “Piano”);

- in data 30 aprile 2019, l'Assemblea ha approvato il piano e conferito al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano. In particolare, è stato conferito ogni potere per definire il regolamento del Piano, per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché provvedere alla redazione e finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione al piano di incentivazione, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione o attuazione del piano medesimo.

In tale ambito l'assemblea ha stabilito il numero complessivo massimo di azioni da assegnare ai beneficiari del Piano in n. 644.431. Quindi il Presidente della riunione rammenta agli intervenuti che il Consiglio di Amministrazione della Società intende esercitare parzialmente la Delega deliberando di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale della Società per un importo di

massimi nominali Euro 61.600,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 616.000 nuove azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, a servizio delle opzioni assegnate dei beneficiari del Piano individuati in data odierna dal Consiglio di Amministrazione.

Rammenta ancora il Presidente della riunione, facendo riferimento alla Relazione degli amministratori, redatta ai sensi dell'art. 72, commi 1-bis, 3 e 6 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 nonché ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2441 comma 5 e 6 codice civile sull'esercizio parziale della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile (la "**Relazione ex art. 72 del Regolamento Emittenti**") che:

- il prospettato aumento del capitale della Società è finalizzato a creare la provvista delle azioni ordinarie da porre a servizio del Piano approvato dall'Assemblea del 30 aprile 2019;
- l'esclusione del diritto di opzione in favore degli azionisti è giustificata dal fatto che il Piano è volto ad attribuire un riconoscimento al contributo dei beneficiari del Piano all'incremento di valore della Società, determinando un rapporto tra compensi variabili incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione coerente con la pratica delle società quotate in Italia;
- il Piano rappresenta, altresì, per i soggetti che ricoprono ruoli di particolare rilievo nella Società un incentivo a mantenere adeguati standard gestionali, fidelizzare i destinatari del Piano e incentivarne la presenza presso la Società e le società del gruppo dalla stessa controllato, allineando gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società;
- il Piano prevede l'assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione della Società nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 opzione esercitata;
- a servizio del Piano si propone in questa sede di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 per un importo di massimi Euro 61.600,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 616.000 nuove azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano a un prezzo di sottoscrizione pari al valore risultante dalla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per l'aumento di capitale, fatta salva la soglia minima infra specificata;

- l'aumento di capitale a servizio del Piano, in caso di integrale sottoscrizione dello stesso a seguito dell'esercizio delle opzioni e assumendo che non vengano posti in essere ulteriori aumenti di capitale, determinerebbe per gli azionisti della Società una diluizione pari a circa il 2,33%;
- non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento;
- le azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale saranno riservate in sottoscrizione ai beneficiari del Piano in esito all'esercizio delle opzioni e non sono previste, allo stato, altre forme di collocamento.

A richiesta del Presidente della riunione, la Relazione ex art. 72 Regolamento Emittenti, si allega, in copia fotostatica, al presente atto sotto la lettera "A".

Inoltre, il Presidente della riunione, in merito alla determinazione del prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'esercizio delle opzioni, sempre con riferimento alla sopracitata Relazione ex art. 72 Regolamento Emittenti, ricorda che l'assemblea dei soci, in data 30 aprile 2019, ha stabilito che lo stesso debba essere almeno pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per aumento di capitale.

Precisa che l'assemblea, in sede di approvazione del Piano, ha stabilito che il prezzo di emissione delle azioni sarà pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data della odierna riunione consiliare, fermo restando che il prezzo come sopra determinato non potrà inoltre essere inferiore ad Euro 4,768, pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Techedge registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data del 27 giugno 2019, data della riunione consiliare che ha approvato la suddetta Relazione ex art. 72 Regolamento Emittenti.

Segnala che il criterio attraverso il quale è definito il prezzo di emissione è stato determinato, in conformità ai criteri stabiliti dall'Assemblea del 30 aprile 2019, anche tenendo conto degli esigui volumi registrati dalle azioni Techedge sul Mercato Telematico Azionario. In particolare, si ritiene che la media aritmetica del prezzo ufficiale, definito ai sensi dell'art. 4.3.10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. come il prezzo medio ponderato dell'intera quantità delle azioni Techedge negoziata durante la giornata, consente di ridurre gli effetti derivanti da fenomeni di volatilità e instabilità. In tale ambito il periodo di rilevazione (pari a sei mesi) individuato dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto previsto dall'Assemblea degli azionisti, consente di prendere in considerazione nell'ambito della determinazione del prezzo gli andamenti registrati dal titolo in un periodo prossimo alla data di inizio delle negoziazioni, avvenuta in data 19 dicembre 2018. Tenuto conto dei volumi registrati dalle azioni Techedge, l'utilizzo di un differente criterio, quale ad esempio

la media ponderata del prezzo ufficiale, non comporterebbe un significativo scostamento rispetto al prezzo definito secondo il metodo selezionato.

Il Presidente della riunione conclude che alla luce di quanto sopra evidenziato, il prezzo di emissione delle azioni è oggi determinato, sulla base dei criteri anzidetti, in Euro 4,91 (quattro virgola novantuno).

Evidenzia che la società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale della Società, ha espresso il proprio parere sulla congruità ai sensi del combinato disposto degli artt. 2443 e 2441, sesto comma, del codice civile, dell'art. 158 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), per quanto l'aumento stesso non sia destinato ai soggetti di cui all'ottavo comma dell'articolo 2441 del codice civile. Detto parere della società di Revisione, rilasciato in data 10 luglio 2019 e pertanto nei termini di cui all'articolo 2441 sesto comma del codice civile – a richiesta del Presidente della riunione – si allega, in originale, al presente atto sotto la lettera "B".

Sottolinea che nel parere della Società di Revisione si rileva che la stessa ha ritenuto adeguato il criterio di determinazione del prezzo di emissione, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario e che lo stesso sia stato correttamente applicato.

Afferma che la Relazione ex art. 72 Regolamento Emittenti ed il parere di congruità della Società di Revisione ex art. 2441, quinto e sesto comma, del codice civile e dell'art. 158 TUF sono stati messi a disposizione del pubblico in data 11 luglio 2019 e secondo le modalità previste dall'art. 72, comma 6 del Regolamento Emittenti.

Quindi il Presidente della riunione chiede a me notaio di dare lettura del seguente testo di delibera:

*"Il Consiglio di Amministrazione di Techedge S.p.A.,*

*- preso atto dell'approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria della Società in data 30 aprile 2019, ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022";*

*- vista la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 e dell'allegato 3A, Schemi 2 e 3 del Regolamento in materia di emittenti adottato dalla Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999;*

*- preso atto del parere rilasciato in data 10 luglio 2019 da BDO Italia S.p.A., in qualità di società incaricata della revisione legale dei conti della Società;*

*- preso atto che il capitale sociale è di Euro 2.577.723, interamente sottoscritto, versato ed esistente, ed è rappresentato da n. 25.777.230 azioni;*

#### **DELIBERA**

*1. di dare parziale esecuzione alla delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea della Società in data 10 maggio 2018 e per l'effetto, di:*

*a. Aumentare a pagamento entro il 31 dicembre 2022 il capitale sociale della Società per un massimo di nominali*

*Euro 61.600,00, oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 616.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022" approvato dall'Assemblea in data 30 aprile 2019 ad un prezzo pari a Euro 4,91 (quattro virgola novantuno);*

*2. di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, che l'aumento di capitale di cui al precedente punto è scindibile e, pertanto, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale termine;*

*3. di modificare l'articolo 6 dello statuto sociale mediante inserimento del nuovo comma:*

*"Il Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per massimi nominali Euro 61.600,00, con emissione di massime 616.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022" approvato dall'Assemblea in data 30 aprile 2019 entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 ad un prezzo pari a Euro 4,91".*

*4. di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per provvedere, anche a mezzo di procuratori se consentito dalla legge, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'adozione delle presenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione."*

Al termine della lettura della proposta, il Presidente della riunione dichiara aperta la discussione.

Nessuno intervenendo, il Presidente della riunione pone ai voti la proposta di delibera.

Al termine delle operazioni di voto, espresso oralmente, il Presidente

della riunione dichiara:

- che la proposta di delibera è approvata a maggioranza degli intervenuti e così con maggioranza idonea ai sensi dell'articolo 19 dello statuto sociale, con il voto favorevole di tutti i consiglieri fatta eccezione per i consiglieri Josè Pablo De Pedro Rodriguez e Beatriz Reyero che si sono astenuti.

A richiesta del Presidente della riunione si allega al presente atto sotto la lettera "C" il testo dello statuto sociale aggiornato alla modificazione sopra assunta.

Alle ore 18 e 50 il Presidente della riunione dichiara esaurita la trattazione degli argomenti da formalizzarsi per atto pubblico.

\*\*\*\*\*

Il comparente presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità e con le modalità indicate nell'informativa resa disponibile sul sito internet e nei locali dello studio notarile.

Io

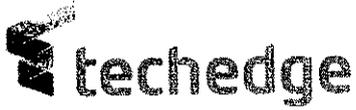
notaio ho letto il presente atto al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive, dispensandomi dalla lettura di quanto allegato.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano consta il presente atto di nove fogli ed occupa diciassette pagine sin qui.

Firmato Giorgio Racca

Firmato Marco Ferrari



Inspiring Trust Globally

TECHEDGE S.p.A.  
Via Caldera 21, 20153 Milano (MI)  
Tel + 39 02 37311 Fax + 39 02 39075229  
Capitale Sociale Euro 2.577.723.001 s. -  
REA di Milano 1726950 - C.F. e P.I. 04113150967

**TECHEDGE S.p.A.**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

*Degli amministratori, redatta ai sensi dell'art. 72, commi 1-bis, 3 e 6, e dell'Allegato 3°, Schemi 2 e 3 del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, sull'esercizio parziale della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile per l'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un ammontare massimo di nominali Euro 61.600,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quinto sesto e ottavo, del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022".*

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Maurizio'.

A second handwritten signature in black ink, appearing to be 'Maurizio'.

Signori Consiglieri, Signori Sindaci,

L'Assemblea di Techedge S.p.A. ("**Techedge**" o la "**Società**") del 10 maggio 2018 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il termine del quinto anniversario dalla data di deliberazione di conferimento della delega, per un importo massimo di nominali Euro 81.150,00, oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 811.500 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, in quanto al servizio di un piano di incentivazione a favore di amministratori con incarichi di tipo esecutivo, di collaboratori e di dipendenti (dirigenti e non) della Società e/o delle società da essa controllate da approvarsi dall'Assemblea dei soci ("**Delega**").

In data 25 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea della Società l'approvazione del piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022" (il "**Piano**").

L'Assemblea della Società del 30 aprile 2019 ha approvato il piano e conferito al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano. In particolare, è stato conferito ogni potere per definire il regolamento del Piano, per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché provvedere alla redazione e finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione al piano di incentivazione, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione o attuazione del piano medesimo.

In tale ambito l'assemblea ha stabilito il numero complessivo massimo di azioni da assegnare ai beneficiari del Piano in n. 644.431.

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende esercitare parzialmente la Delega deliberando di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale della Società per un importo di massimi nominali Euro 61.600,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 616.000 nuove azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, a servizio del Piano.




### 1. Motivazione e destinazione dell'aumento del capitale sociale

Il prospettato aumento del capitale della Società è finalizzato a creare la provvista delle azioni ordinarie da porre a servizio del Piano approvato dall'Assemblea del 30 aprile 2019.

Per maggiori dettagli sul Piano, si rinvia alla relazione illustrativa predisposta ai sensi degli articoli 114-*bis* e 125-*ter* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 57 (il "TUF") e al documento informativo sul Piano redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* del regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti" o "RE"), messi a disposizione del pubblico nei termini di legge e consultabili sul sito *Internet* della Società [www.techedgegroup.com/it](http://www.techedgegroup.com/it), nella Sezione *Shareholders' meeting*.

### 2. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

L'esclusione del diritto di opzione si giustifica sulla base delle finalità dell'operazione di aumento di capitale volto a servire il Piano.

L'esclusione del diritto di opzione in favore degli azionisti è giustificata dal fatto che il Piano è volto ad attribuire un riconoscimento al contributo dei beneficiari del Piano all'incremento di valore della Società, determinando un rapporto tra compensi variabili incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione coerente con la pratica delle società quotate in Italia.

Il Piano rappresenta, altresì, per i soggetti che ricoprono ruoli di particolare rilievo nella Società un incentivo a mantenere adeguati standard gestionali, fidelizzare i destinatari del Piano e incentivarne la presenza presso la Società e le società del gruppo dalla stessa controllato, allineando gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società.

### 3. Caratteristiche dell'aumento di capitale riservato ai beneficiari del Piano.

Il Piano prevede l'assegnazione di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni di nuova emissione della Società nel rapporto di n. 1 (una) azione ogni n. 1 opzione esercitata.

Il numero complessivo massimo di azioni da assegnare ai beneficiari per l'esecuzione del Piano è stabilito in n. 644.431.

A servizio del Piano si propone in questa sede quindi di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 per un importo di massimi Euro 61.600,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 616.000 nuove azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale,






Inspiring Trust. Globally

TECHEDGE S.p.A  
Via Caldera 21, 20153 Milano (MI)  
Tel + 39 02 87311 Fax + 39 02 89075229  
Capitale Sociale Euro 2.577.723,00 i.v. --  
REA di Milano 1726990 - C.I. e P.I. 04131150967

aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del Piano a un prezzo di sottoscrizione pari al valore risultante dalla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per l'aumento di capitale, fatta salva la soglia minima infra specificata.

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 2.577.723, suddiviso in numero 25.777.230 azioni ordinarie.

L'aumento di capitale a esercizio del Piano, in caso di integrale sottoscrizione dello stesso a seguito dell'esercizio delle opzioni e assumendo che non vengano posti in essere ulteriori aumenti di capitale, determinerebbe per gli azionisti della Società una diluizione pari a circa il 2,33%.

**4. Consorzi di garanzia e/o di collocamento, relativa composizione. Modalità e termini del loro intervento.**

Non è prevista la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

**5. Eventuali altre forme di collocamento previste.**

Le azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale saranno riservate in sottoscrizione ai beneficiari del Piano in esito all'esercizio delle opzioni.

Non sono previste, allo stato, altre forme di collocamento.

**6. Determinazione del prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'esercizio delle opzioni e rapporto di assegnazione.**

Con riferimento al prezzo di emissione delle azioni ordinarie della Società di nuova emissione si ricorda che l'assemblea dei soci, in data 30 aprile 2019, ha stabilito che lo stesso debba essere almeno pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per aumento di capitale.

Alla luce di quanto stabilito dall'assemblea in sede di approvazione del Piano, il prezzo di emissione sarà pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data della riunione consiliare, fermo restando che il prezzo come sopra determinato non potrà inoltre essere inferiore ad Euro 4,768, pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle



Inspiring Trust. Globally.

TECHEDGE S.p.A.  
Via Caldera 21, 20153 Milano (MI)  
Tel + 39 02 87313 Fax + 39 02 89075229  
Capitale Sociale Euro 2.577.723,00 I.v. --  
REA di Milano 1726950 - C.F. e P.I. 0413150967

azioni ordinarie di Techedge registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data del 27 giugno 2019 (data della riunione consiliare che ha approvato la presente Relazione).

Si segnala che il criterio attraverso il quale è definito il prezzo di emissione è stato determinato, in conformità ai criteri stabiliti dall'Assemblea del 30 aprile 2019, anche tenendo conto degli esigui volumi registrati dalle azioni Techedge sul Mercato Telematico Azionario. In particolare si ritiene che la media aritmetica del prezzo ufficiale, definito ai sensi dell'art. 4.3.10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. come il prezzo medio ponderato dell'intera quantità delle azioni Techedge negoziata durante la giornata, consente di ridurre gli effetti derivanti da fenomeni di volatilità e instabilità. In tale ambito il periodo di rilevazione (pari a sei mesi) individuato dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto previsto dall'Assemblea degli azionisti, consente di prendere in considerazione nell'ambito della determinazione del prezzo gli andamenti registrati dal titolo in un periodo prossimo alla data di inizio delle negoziazioni, avvenuta in data 19 dicembre 2018. Tenuto conto dei volumi registrati dalle azioni Techedge, l'utilizzo di un differente criterio, quale ad esempio la media ponderata del prezzo ufficiale, non comporterebbe un significativo scostamento rispetto al prezzo definito secondo il metodo selezionato.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, il prezzo di emissione delle azioni è determinato focalizzandosi principalmente sull'andamento dei prezzi di borsa delle azioni Techedge sia in considerazione delle finalità del Piano e della necessità di preservare il suo effetto fidelizzante sia in considerazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2019.

Il Consiglio di Amministrazione provvederà ad accertare l'esatto prezzo di sottoscrizione delle azioni in sede di esercizio della Delega nel rispetto del criterio sopra indicato.

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale della Società, esprimerà il proprio parere sulla congruità ai sensi del combinato disposto degli artt. 2443 e 2441, sesto comma, del codice civile, dell'art. 158 del TUF, per quanto l'aumento stesso non sia destinato ai soggetti di cui all'ottavo comma dell'articolo 2441 del codice civile.

#### **7. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione**

Il Consiglio di Amministrazione stabilirà il periodo di esecuzione dell'aumento di capitale, fermo restando che esso dovrà essere sottoscritto ed eseguito entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022, e si tratterà di aumento scindibile.



Inspiring Trust. Globally

TECHEDGE S.p.A.  
Via Caldera 21, 20153 Milano (MI)  
Tel + 39 02 87311 Fax + 39 02 89075229  
Capitale Sociale Euro 2,577.723,00 I.v. --  
REA di Milano 1726950 - C.F. e P.I. 04112150967

#### 8. Data di godimento e caratteristiche delle azioni di nuova emissione

Le azioni ordinarie di nuova emissione oggetto dell'aumento di capitale sottoscritte dai beneficiari del Piano in esercizio delle opzioni avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie in circolazione della Società alla data della loro emissione.

#### 9. Modifiche dell'art. 6 dello Statuto Sociale e diritto di recesso

Per effetto dell'esercizio della delega ad aumentare il capitale sociale, si renderà necessario modificare l'articolo 6 dello Statuto Sociale, introducendo un comma che dia conto dell'avvenuta assunzione della relativa delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, nei termini sopra descritti.

Si propone di introdurre nello Statuto Sociale della Società la seguente clausola:

*"Il Consiglio di Amministrazione del [\*] 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per massimi nominali Euro 61.600,00, con emissione di massime 616.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022" approvato dall'Assemblea in data 30 aprile 2019 entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 ad un prezzo pari a Euro [\*]".*

Ad avviso del Consiglio di Amministrazione, le modifiche statutarie in esame non sono riconducibili ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti il diritto di recesso.

\*\*\*

#### Proposta di deliberazione

Signori Consiglieri, Signori Sindaci,

alla luce di quanto sopra, si propone di assumere le seguenti deliberazioni:

*"Il Consiglio di Amministrazione di Techedge S.p.A.*

- *Preso atto dell'approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria della Società in data 30 aprile 2019, ai sensi dell'art. 114-bis del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 del piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022";*
- *Vista la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 72 e dell'allegato 3A, Schemi 2 e 3 del Regolamento in materia di emittenti adottato dalla Consob con delibera 11971 del*



Inspiring Trust Globally

TECHEDGE S.p.A.  
Via Caldera 21, 20153 Milano (MI)  
Tel + 39 02 87311 Fax + 39 02 89075229  
Capitale Sociale Euro 2.577.723,00 I.v. --  
REA di Milano 1726956 - C.F. e P.I. 04113150967

14 maggio 1999;

- Preso atto del parere rilasciato in data [•] da BDO Italia S.p.A., in qualità di società incaricata della revisione legale dei conti della Società;
- Preso atto che il capitale sociale è di Euro 2.577.723, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 25.777.230 azioni

DELIBERA

1. di dare parziale esecuzione alla delega conferita ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea della Società in data 10 maggio 2018 e per l'effetto, di:
  - a. Aumentare a pagamento entro il 31 dicembre 2022 il capitale sociale della Società per un massimo di nominali Euro 61.600,00, oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 616.000 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del piano di incentivazione denominato "Piano di Incentivazione Stock Option 2019-2022" approvato dall'Assemblea in data 30 aprile 2019 ad un prezzo pari a Euro [•];
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, che l'aumento di capitale di cui al precedente punto è scindibile e, pertanto, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022, il capitale risulterà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale termine;
3. di modificare l'articolo 6 dello statuto sociale mediante inserimento del nuovo comma:
 

"Il Consiglio di Amministrazione del [•] 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per massimi nominali Euro 61.600,00, con emissione di massime 616.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di Incentivazione Stock Option 2019-2022" approvato dall'Assemblea in data 30 aprile 2019 entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 ad un prezzo pari a Euro [•]".
4. di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per provvedere, anche a mezzo di procuratori se consentito dalla legge, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel competente Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte



Inspiring Trust. Globally

TECHEDGE S.p.A  
Via Caldera 23, 20153 Milano (MI)  
Tel + 39 02 87511 Fax + 39 02 89075229  
Capitale Sociale Euro 2.577.723,00 i.v. -  
REA di Milano 1226950 - C.F. e P.I. 04113150967

*non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato nonché per provvedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi di legge, del testo aggiornato dello Statuto sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'adozione delle presenti deliberazioni nonché a seguito della loro esecuzione."*

Milano, 27 giugno 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Enrico Negroni



**BDO**

Allegato "B" all'atto  
in data 26-4-2019  
n. 3755/1916... rep.

**TECHEDGE S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
sul prezzo di emissione delle azioni relative  
all'aumento di capitale sociale con esclusione del  
diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto e sesto  
comma del Codice Civile e dell'art. 158, primo  
comma, del D.Lgs. 58/98



**Relazione della società di revisione sul prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 quinto e sesto comma del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del D.Lgs. 58/98**

Agli azionisti della  
**Techedge S.p.A.**

**1. Motivo ed oggetto dell'incarico**

In relazione alla proposta di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n.58 ("TUIF"), abbiamo ricevuto da Techedge S.p.A. ("Techedge" o la "Società"), la Relazione Illustrativa del Consiglio d'Amministrazione, datata 27 giugno 2019, predisposta ai sensi dell'art. 2441, sesto comma, del Codice Civile (la "Relazione" o la "Relazione degli Amministratori") che, al Paragrafo 1 e al Paragrafo 2, illustra e motiva le ragioni dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, e al Paragrafo 6 illustra i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni.

La proposta del Consiglio di Amministrazione, così come descritta nella Relazione, ha per oggetto l'aumento del capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi nominali Euro 61.600, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto, sesto e ottavo comma del codice civile, mediante emissione di massime n. 616.000 nuove azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, a servizio del piano di incentivazione denominato "Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022" (il "Piano").

L'aumento di capitale rientra nella delega conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea ordinaria del 10 maggio 2018. In particolare la suddetta Assemblea, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il termine del quinto anniversario dalla data di deliberazione di conferimento della delega, per un importo massimo di nominali Euro 81.150, oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 811.500 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, in quanto riservate in sottoscrizione agli amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Società e/o delle sue controllate destinatari del Piano approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'aumento di capitale sopra citato si inquadra nell'esercizio della delega di cui all'art. 6 dello Statuto Sociale di Techedge opportunamente modificato come previsto dalla Relazione degli Amministratori datata 27 giugno 2019.

La proposta del suddetto aumento di capitale sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Techedge che risulta convocato per il 26 luglio 2019.

Ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma del TUIF, il Consiglio di Amministrazione della Società ci ha chiesto di esprimere il nostro parere sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, del criterio proposto dagli Amministratori ai fini della determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni di Techedge al servizio dell'Aumento di Capitale.

## 2. Sintesi dell'operazione

Come indicato dal Consiglio d'Amministrazione nella propria Relazione, in data 10 maggio 2018 l'Assemblea ordinaria di Techedge ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione stesso, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale della Società, in una o più tranches, a pagamento e in via scindibile, entro il termine del quinto anniversario dalla data di deliberazione di conferimento della delega, per un importo massimo di nominali Euro 81.150, oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 811.500 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, in quanto al servizio di un piano di incentivazione a favore di Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, di collaboratori e di dipendenti della Società e/o delle società da essa controllate da approvarsi dall'Assemblea dei Soci. In data 25 marzo 2019, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea della Società l'approvazione del Piano. L'Assemblea della Società del 30 aprile 2019 ha approvato il Piano e conferito al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano. In tale ambito l'Assemblea della Società ha stabilito il numero complessivo massimo di azioni da assegnare ai beneficiari del Piano in un numero pari a n. 644.431.

Il Consiglio di Amministrazione della Società intende esercitare parzialmente la delega deliberando di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale della Società per un importo di massimi nominali Euro 61.600, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto, sesto e ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di massime n. 616.000 nuove azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione di valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare a servizio del Piano. Il termine ultimo per l'esercizio della delega di aumento di capitale è stato fissato entro il 31 dicembre 2022.

Secondo quanto riferito dagli Amministratori nella Relazione, l'aumento di capitale è finalizzato a creare la provvista delle azioni ordinarie da porre al servizio del Piano approvato dall'Assemblea del 30 aprile 2019 e l'esclusione del diritto di opzione in favore degli azionisti è volto ad attribuire un riconoscimento al contributo dei beneficiari del Piano all'incremento di valore della Società, determinando un rapporto tra compensi variabili incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione. Sempre secondo quanto riportato nella Relazione degli Amministratori, il Piano rappresenta, per i soggetti che ricoprono ruoli di particolare rilievo nella Società, un incentivo a mantenere adeguati standard gestionali, fidelizzare i destinatari del Piano e incentivarne la presenza presso la Società e le società del gruppo dalla stessa controllato, allineando gli interessi dei beneficiari con quelli degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore della Società.

In base a quanto riferiscono gli Amministratori nella Relazione, l'aumento di capitale al servizio del Piano, in caso di integrale sottoscrizione dello stesso a seguito dell'esercizio delle opzioni e assumendo che non vengano attuati ulteriori aumenti di capitale, determinerebbe per gli azionisti della Società una diluizione pari a circa il 2,33%.

## 3. Natura e portata del presente parere

Per la natura e la finalità della presente relazione, la proposta di Aumento di Capitale precedentemente descritta si inquadra nel disposto normativo di cui all'art 2441, quinto comma, del Codice Civile e pertanto nella fattispecie di aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione sopra delineate, la presente relazione, emessa ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del Codice Civile e 158, primo comma, TUIF, ha la finalità di rafforzare l'informativa a favore degli Azionisti cui non spetta il diritto di opzione, ai sensi dell'art 2441, quinto comma, del Codice Civile, in ordine alle metodologie adottate dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni ai fini del previsto Aumento di Capitale.

Più precisamente, la nostra relazione indica il criterio seguito dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio dell'Aumento di Capitale e le eventuali difficoltà di valutazione dallo stesso incontrate ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze, di tale criterio, nonché sulla sua corretta applicazione.

Nell'esaminare il criterio seguito dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni al servizio dell'Aumento di Capitale, non abbiamo effettuato una valutazione economica della Società.

#### 4. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto i documenti e le informazioni ritenuti utili nella fattispecie, in particolare:

- Documento Informativo redatto dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e della relativa normativa regolamentare emanata da Consob con raccomandazione n. 11971 del 14 maggio 1999;
- La Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Techedge, datata 27 giugno 2019, predisposta ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, dell'art. 158 TUF e dell'art. 72 del Regolamento Emittenti;
- Verbale del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2019 che ha deliberato, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, di sottoporre all'Assemblea della Società l'approvazione del Piano;
- Verbale di Assemblea Ordinaria degli azionisti di Techedge del 30 aprile 2019 che ha approvato il Piano e conferito al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano;
- Verbale di Assemblea Ordinaria degli azionisti di Techedge del 10 maggio 2018 che ha conferito la delega al Consiglio di Amministrazione;
- Bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 che ha deliberato di: *i*) approvare la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio parziale della delega a servizio del Piano, e *ii*) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, tutti i poteri necessari per apportare le necessarie e opportune modifiche alla Relazione;
- Bozza di Statuto di Techedge modificato a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019;
- Media aritmetica dei prezzi ufficiali del titolo Techedge, registrati sul Mercato Telematico Azionario, relativa al periodo 28 dicembre 2018 - 27 giugno 2019 calcolata da Borsa Italiana S.p.A. come da comunicazione dell'8 luglio 2019;
- Le informazioni e i documenti integrativi, contabili e statistici, ritenuti utili ai fini dell'espletamento del nostro incarico.

Abbiamo inoltre ottenuto specifica ed espressa attestazione che, per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e della Direzione della Società, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni presi in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi dalla data della Relazione degli Amministratori alla data odierna, o altri fatti o circostanze che possano avere un effetto sui criteri di determinazione dei prezzi di emissione delle nuove azioni indicati nella Relazione degli Amministratori che, come tali, potrebbero essere rilevanti per le finalità della nostra relazione.

*Non*

## 5. Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni

Gli Amministratori riferiscono nella loro Relazione che il prezzo di emissione (di seguito "Prezzo di Emissione") delle nuove azioni Techedge oggetto dell'aumento di capitale, nel rispetto di quanto previsto dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2019, dovrà essere almeno pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per l'aumento di capitale. A tal proposito il Consiglio di Amministrazione provvederà a stabilire il Prezzo di Emissione in sede di esercizio della delega nel rispetto del criterio sopra indicato, fermo restando che il Prezzo di Emissione come sopra determinato non potrà essere comunque inferiore ad Euro 4,768 per azione, che rappresenta la media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Techedge registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data del 27 giugno 2019 (di seguito il "Prezzo di Emissione Minimo"), ovvero la data della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la Relazione.

Il Prezzo di Emissione sarà quindi accertato dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega nel rispetto di quanto indicato nella Relazione.

Gli Amministratori informano nella Relazione che il criterio attraverso il quale è definito il Prezzo di Emissione è stato individuato, in conformità ai criteri stabiliti dall'Assemblea del 30 aprile 2019, tenendo conto degli esigui volumi registrati dalle azioni Techedge sul Mercato Telematico Azionario. In particolare, la Relazione illustra che la media aritmetica del prezzo ufficiale, definito ai sensi dell'art. 4.3.10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. come il prezzo medio ponderato dell'intera quantità delle azioni Techedge negoziata durante la giornata, consente di ridurre gli effetti derivanti da fenomeni di volatilità e instabilità. In tale ambito il periodo di rilevazione (pari a 6 mesi) individuato dal Consiglio di Amministrazione, in linea con quanto previsto dall'Assemblea degli azionisti, consente di prendere in considerazione nell'ambito della determinazione del Prezzo di Emissione gli andamenti registrati dal titolo in un periodo prossimo alla data di inizio delle negoziazioni, avvenuta in data 19 dicembre 2018. Tenuto conto dei volumi registrati dalle azioni Techedge, l'utilizzo di un differente criterio, quale ad esempio la media aritmetica ponderata del prezzo ufficiale, non comporterebbe un significativo scostamento rispetto al prezzo definito secondo il metodo selezionato.

Per tale ragione il Consiglio di Amministrazione ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. di fornire il calcolo della media aritmetica di cui all'art. 4.3.10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. a supporto della propria determinazione del Prezzo di Emissione Minimo al 27 giugno 2019. Il calcolo effettuato da Borsa Italiana S.p.A. ha determinato un valore di Euro 4,768 per azione, che il Consiglio di Amministrazione ha quindi assunto come Prezzo di Emissione Minimo per le azioni di nuova emissione al servizio del Piano.

## 6. Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Nella Relazione degli Amministratori non vengono indicate difficoltà incontrate dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla scelta del criterio dagli stessi proposto, di cui al precedente paragrafo 5.

## 7. Risultati emersi dalla valutazione effettuata dagli Amministratori

Sulla base delle analisi svolte, il Consiglio di Amministrazione di Techedge stabilirà il Prezzo di Emissione in sede di esercizio della delega nel rispetto del criterio stabilito dall'Assemblea in sede di approvazione del Piano.

Il Prezzo di Emissione sarà quindi determinato sulla base media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario, nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per l'aumento di capitale, fermo restando che il Prezzo di Emissione Minimo non potrà essere inferiore ad Euro 4,768, pari alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni di Techedge registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi antecedenti la data del 27 giugno 2019.

## 8. Lavoro svolto

Ai fini dell'espletamento del nostro incarico abbiamo effettuato:

- incontri con la Direzione della Società e condotto approfondimenti al fine di meglio comprendere l'operazione e le metodologie adottate per la determinazione del Prezzo di Emissione;
- una lettura critica, per le finalità di cui alla presente relazione, dello Statuto vigente della Società;
- una lettura critica del Verbale del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2019 che ha deliberato, su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione, di sottoporre all'Assemblea della Società l'approvazione del Piano;
- una lettura critica del Verbale di Assemblea Ordinaria degli azionisti di Techedge del 30 aprile 2019 che ha approvato il Piano e conferito al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano;
- una lettura critica del Verbale di Assemblea Ordinaria degli azionisti di Techedge del 10 maggio 2018 che ha conferito la delega agli Amministratori;
- una lettura critica della bozza del verbale del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 che ha approvato la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio parziale della delega a servizio del Piano;
- una lettura critica della bozza dello Statuto di Techedge S.p.A. modificato a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019;
- una lettura critica della Relazione illustrativa;
- Analisi, sulla base di discussioni con gli Amministratori, del lavoro da loro svolto per l'individuazione del criterio di determinazione del Prezzo di Emissione onde riscontrarne l'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze;
- riscontri circa la completezza e non contraddittorietà delle motivazioni del Consiglio di Amministrazione riguardanti la metodologia adottata ai fini della fissazione del Prezzo di Emissione;
- considerazioni circa gli elementi necessari ad accertare che tale metodologia fosse tecnicamente idonea, nelle specifiche circostanze, a determinare il Prezzo di Emissione;
- Verifiche circa la coerenza dei dati utilizzati dagli Amministratori con le fonti di riferimento, nonché la correttezza matematica dei calcoli sviluppati dal Consiglio di Amministrazione;
- verifiche sull'andamento delle quotazioni di borsa di Techedge in vari orizzonti temporali antecedenti la data del 27 giugno 2019 ed analisi dell'andamento delle quotazioni della Società nel corso degli ultimi 6 mesi;
- verifiche in ordine ai volumi di negoziazione del titolo Techedge, allo scopo di apprezzare la liquidità del titolo e i volumi scambiati, in relazione alle considerazioni degli Amministratori circa l'applicazione del metodo delle quotazioni di borsa;

- analisi di sensitività, nell'ambito della metodologia valutativa adottata dal Consiglio di Amministrazione, in particolare attraverso il calcolo delle medie ponderate;
- una raccolta di informazioni, anche attraverso colloqui con la Direzione della Società, circa gli eventi verificatisi dopo l'approvazione della Relazione degli Amministratori, con riferimento a eventuali fatti o circostanze che possano avere un effetto significativo sui dati e sulle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi, nonché sui risultati delle valutazioni degli Amministratori.

Abbiamo infine ricevuto formale attestazione, rilasciata in data 10 luglio 2019, dei legali rappresentanti della Società sugli elementi di valutazione messi a disposizione e sul fatto che, per quanto a loro conoscenza, alla data della nostra relazione, non sussistono modifiche significative da apportare ai dati di riferimento dell'operazione e agli altri elementi presi in considerazione.

#### **9. Commenti e precisazioni sull'adeguatezza dei criteri utilizzati dagli Amministratori per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni**

La Relazione descrive al Paragrafo 6 le motivazioni sottostanti le scelte metodologiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione e il processo logico dallo stesso seguito ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale. Al riguardo, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'operazione, esprimiamo di seguito le nostre considerazioni sull'adeguatezza, in termini di ragionevolezza e non arbitrarietà, del metodo adottato dagli Amministratori ai fini dell'individuazione, nelle circostanze, del Prezzo di Emissione delle nuove azioni di Techedge, come riportato nel Paragrafo 6 della Relazione degli Amministratori, nonché sulla sua corretta applicazione.

Gli Amministratori hanno provveduto ad individuare il Prezzo di Emissione Minimo nell'ambito dell'Aumento di Capitale facendo riferimento alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario nei 6 mesi precedenti la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019. Tale valore, pari a Euro 4,768, costituisce Prezzo di Emissione Minimo delle nuove azioni della Società al servizio del Piano. Il Prezzo di Emissione sarà infatti determinato come media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società registrata sul Mercato Telematico Azionario nei sei mesi precedenti la data di esercizio della delega per l'aumento di capitale, che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 2019.

Qualora il Prezzo di Emissione fosse inferiore al Prezzo di Emissione Minimo, il prezzo di emissione delle azioni sarà pari al Prezzo di Emissione Minimo.

Il riferimento ai corsi di borsa individuato dagli Amministratori è comunemente accettato ed utilizzato sia a livello nazionale che internazionale ed è in linea con il costante comportamento della prassi professionale, trattandosi di società con azioni quotate in mercati regolamentati. In effetti, le quotazioni di borsa rappresentano un parametro imprescindibile per la valutazione di società quotate. Le quotazioni di borsa esprimono infatti, di regola, il valore attribuito dal mercato alle azioni oggetto di trattazione e conseguentemente forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi circa l'andamento economico e finanziario della società.

Il Consiglio di Amministrazione illustra nella Relazione che il criterio utilizzato ha tenuto conto degli esigui volumi registrati dalle azioni Techedge sul Mercato Telematico Azionario. La scelta della media aritmetica del prezzo ufficiale, spiegano gli Amministratori, consente di ridurre gli effetti derivanti da fenomeni di volatilità e instabilità. Il periodo di 6 mesi per la rilevazione, individuato dagli Amministratori in linea con quanto previsto dall'Assemblea degli azionisti, consente secondo gli stessi di prendere in considerazione nell'ambito della determinazione del Prezzo di Emissione gli andamenti registrati dal titolo in un periodo prossimo alla data di inizio delle negoziazioni, avvenuta in data 19 dicembre 2018.




A supporto delle proprie valutazioni, come indicato nella Relazione, gli Amministratori hanno ritenuto di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. il calcolo ai sensi dell'art. 4.3.10 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.. Essi precisano inoltre che, tenuto conto dei volumi registrati dalle azioni Techedge, l'utilizzo di un differente criterio, quale ad esempio la media aritmetica ponderata del prezzo ufficiale, non comporterebbe un significativo scostamento rispetto al prezzo definito secondo il metodo selezionato.

L'utilizzo da parte degli Amministratori di una media aritmetica dei prezzi ufficiali di borsa, anziché di una media ponderata dei prezzi negoziati con riguardo ai volumi complessivi scambiati, è motivato dagli Amministratori con la sostanziale stabilità, nel periodo considerato, dei volumi delle negoziazioni in rapporto alle oscillazioni di prezzo. Peraltro, l'applicazione di una media aritmetica, anziché di una media aritmetica ponderata, consente di ridurre l'effetto di picchi, in termini di volumi e prezzi, registrati in isolate sedute di borsa.

L'adozione del metodo delle quotazioni di borsa trova peraltro conforto anche nel disposto del sesto comma dell'art. 2441 del Codice Civile. Conseguentemente, in considerazione di tutto quanto sopra, l'adozione del metodo delle quotazioni di borsa appare, nelle circostanze, ragionevole e non arbitraria.

Tenuto anche conto delle caratteristiche dell'operazione pertanto, la scelta degli Amministratori di determinare il Prezzo di Emissione Minimo ed il Prezzo di Emissione facendo riferimento, rispettivamente, alla media aritmetica dei valori di borsa registrati in un orizzonte temporale di 6 mesi antecedente la data del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2019 che ha assunto la delibera di approvare la Relazione Illustrativa, e alla media aritmetica dei valori di borsa registrati in un orizzonte temporale di 6 mesi antecedente la data del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2019, che eserciterà la delega, risulta in linea con la prassi valutativa.

Gli Amministratori hanno inoltre ritenuto opportuno non ampliare il proprio approccio di analisi anche ai fini della possibile identificazione di metodi valutativi di controllo in ordine al criterio di determinazione del Prezzo di Emissione. Tale scelta non risulta viceversa espressamente motivata dagli Amministratori nella Relazione. A nostro avviso, in considerazione delle specifiche caratteristiche dell'operazione e nelle peculiari circostanze della Società, tenuto anche conto delle motivazioni fornite nella Relazione, l'applicazione di altre metodologie con finalità di controllo risulterebbe oggettivamente di scarsa significatività.

#### **10. Limiti specifici incontrati dal revisore ed eventuali altri aspetti di rilievo emersi nell'espletamento del presente incarico**

- (i) In merito ai limiti ed alle difficoltà incontrati nello svolgimento del nostro incarico, si segnala quanto segue:
- Le valutazioni basate sui corsi di borsa, pur se mitigate dal riferimento non già a dati puntuali bensì a medie relative ad ampi archi temporali, sono soggette all'andamento proprio dei mercati finanziari, in particolare nel caso di titoli con caratteristiche simili a quello della Società. L'andamento dei mercati finanziari e delle borse, sia italiani che internazionali, ha evidenziato una tendenza a presentare oscillazioni rilevanti nel corso del tempo soprattutto in relazione all'incertezza del quadro economico generale. Ad influenzare l'andamento dei titoli possono anche intervenire pressioni speculative in un senso o nell'altro, del tutto slegate dalle prospettive economiche e finanziarie delle singole società. L'applicazione del metodo delle quotazioni di borsa può individuare, pertanto, valori tra loro differenti, in misura più o meno significativa, a seconda del momento in cui si effettui la valutazione;

- nell'ambito dell'approccio metodologico complessivo, gli Amministratori non hanno utilizzato, né con finalità di metodologie principali, né ai fini di controllo, metodologie valutative diverse dal criterio dei corsi di borsa. Nel caso specifico, metodologie diverse da quella di borsa potrebbero in effetti essere ritenute non applicabili in considerazione delle peculiari caratteristiche e finalità dell'operazione indicate nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione. Detta scelta metodologica, con riguardo all'esclusione di metodologie finanziarie (DCF), è già stata oggetto di nostre considerazioni nel precedente paragrafo 8. La mancata applicazione di metodi alternativi, con finalità principali o di controllo, rispetto al metodo dei corsi di borsa, costituisce un'oggettiva difficoltà nell'espletamento dell'incarico;

(ii) Si evidenziano inoltre i seguenti aspetti di rilievo:

- Esula inoltre dalla nostra attività ogni considerazione circa le determinazioni degli Amministratori in ordine alla struttura dell'operazione, ai relativi adempimenti, alla tempistica, all'avvio e all'esecuzione dell'operazione stessa;
- Dalla Relazione non risultano vincoli di indisponibilità temporale per le azioni di nuova emissione, con conseguente piena facoltà dei sottoscrittori, a seguito della consegna da parte della Società delle nuove azioni, di negoziare le suddette azioni sul mercato.

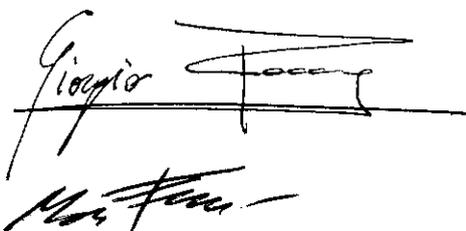
## 11. Conclusioni

Tutto ciò premesso, sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra descritte, tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro indicate nella presente relazione, fermo restando quanto evidenziato al precedente paragrafo 10, riteniamo che il criterio adottato dagli Amministratori sia adeguato, in quanto nelle circostanze ragionevole e non arbitrario, e che lo stesso sia stato correttamente applicato ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione delle nuove azioni di Techedge nell'ambito dell'Aumento di Capitale oggetto della presente relazione.

Milano, 10 luglio 2019

BDO Italia S.p.A.

  
Lelio Bigogno  
Socio

  
Giorgio Focare  
  
Marco Ferrero



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "C" all'atto in data 26-7-2019 n. 3755/1916 rep.

## **STATUTO**

<b>DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA.....</b>	<b>2</b>
<b>CAPITALE E AZIONI.....</b>	<b>4</b>
<b>ASSEMBLEA .....</b>	<b>6</b>
<b>AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....</b>	<b>8</b>
<b>BILANCIO E SCIoglIMENTO.....</b>	<b>18</b>

## DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

### Articolo 1

#### Denominazione

La società è denominata **Techedge S.p.A.** (la “Società”)

### Articolo 2

#### Sede

La Società ha sede nel comune in Milano (MI).

La Società ha una sede secondaria a Riyadh (Arabia Saudita).

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme di volta in volta richieste, sia in Italia sia all'estero, unità locali operative (succursali, sedi secondarie, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.).

L'organo amministrativo ha facoltà di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune sopra indicato.

### Articolo 3

#### Oggetto

La Società ha per oggetto:

- I. La fornitura di servizi e soluzioni di consulenza rivolti alla informatizzazione aziendale e in particolar modo:
  - a. alla verifica dei dati e dei processi, all'assistenza per la messa a punto del sistema informatico, per l'ottenimento delle migliori prestazioni e della massima integrità e sicurezza di esercizio, alla pianificazione e all'ottimizzazione dei processi produttivi e dell'*information technology*;
  - b. alla realizzazione e lo sfruttamento commerciale di banche dati;
  - c. alla progettazione e alla realizzazione di attività di comunicazione on-line e off-line su supporti tradizionali ed elettronici, ivi compresa la predisposizione e la fornitura di servizi per la creazione e la diffusione di comunicazione commerciale e pubblicità, di materiale editoriale in formato digitale, di informazione in genere e di programmi di intrattenimento per il pubblico attraverso la trasmissione di testi, materiale audiovisivo e altri dati per mezzo di sistemi di telecomunicazione anche interattivi e/o supporti di memorizzazione per computer quali ad esempio la gestione di informazioni su reti di comunicazione come internet;

- d. alla consulenza informatica in generale, in materia di comunicazioni ed internet ed ogni altra materia attinente l'oggetto sociale;
- e. all'addestramento del personale d'azienda in relazione all'oggetto sociale;
- f. all'organizzazione e la tenuta di corsi attinenti le attività di cui al presente oggetto sociale;
- g. alla realizzazione, il commercio e la concessione in uso di programmi informatici;
- h. alla realizzazione e l'installazione di reti informatiche e siti web;
- i. alla realizzazione ed il commercio, la gestione e la distribuzione di qualunque prodotto e servizio informatico (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sistemi multimediali, software, hardware, pagine web e siti internet);
- j. all'organizzazione di fiere, mostre, convegni in campo informatico e nei settori attinenti le attività di cui al presente oggetto sociale.

In riferimento ai settori di attività precedentemente indicati, la Società potrà ricevere mandati con o senza rappresentanza e operare in qualità di agente.

- II. Il noleggio di prodotti e di servizi per l'informatica, di articoli elettronici e telematici, di apparecchiature elettroniche, elettromeccaniche, telefoniche ed elettriche.

La Società ha inoltre per oggetto la prestazione di servizi di consulenza a favore di società controllate o collegate nei seguenti ambiti:

- III. Amministrativo e di controllo di gestione;
- IV. Strategico, attraverso la predisposizione di *business plan* e di piani finanziari;
- V. Training del personale;
- VI. Fiscale, finanziario, manageriale, organizzativo, approvvigionamento, logistica, rapporti con la clientela.

La Società potrà compiere, con carattere non prevalente bensì strumentale all'oggetto sociale, e se utili ed opportune, operazioni commerciali, industriali mobiliari, immobiliari e finanziarie, e potrà assumere interessenze e partecipazioni in altre Società ed imprese aventi oggetto analogo ed affine o comunque connesso al proprio oggetto sia direttamente che indirettamente nei limiti di cui all'art. 2361 cod. civ., nonché rilasciare garanzie reali e non, comprese fidejussioni, lettere di manleva e di garanzia, avalli, il tutto esclusivamente per conto proprio, non nei confronti del pubblico, ed escluso comunque l'esercizio di attività di intermediazione finanziaria e/o di raccolta e/o di sollecitazione al pubblico risparmio, e, più in generale, delle attività riservate tassativamente per legge.

#### **Articolo 4**

##### **Durata**

La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2070 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con delibera dell'assemblea degli azionisti.

## **Articolo 5**

### **Domicilio**

Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per quanto concernente i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro soci, salvo diversa indicazione di domicilio dai medesimi comunicata per iscritto alla Società.

## **CAPITALE E AZIONI**

### **Articolo 6**

#### **Capitale sociale e azioni**

Il capitale sociale è fissato in Euro 2.577.723,00 ed è diviso in numero 25.777.230 azioni, prive di indicazione del valore nominale.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa vigente.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349, codice civile.

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti di beni in natura, di crediti o di altri attivi il cui conferimento è possibile ai sensi di legge.

In caso di aumento di capitale a pagamento, fino a quando le azioni della società saranno quotate in mercati regolamentati, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato da un'apposita relazione della società incaricata della revisione legale dei conti.

La società potrà procedere all'acquisto di azioni proprie nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2357 del Codice Civile.

In data 10 maggio 2018 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, entro il termine del quinto anniversario dalla data di deliberazione di conferimento della delega, per un ammontare massimo di nominali Euro 81.150,00, oltre ad eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 811.500 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, in quanto riservate in sottoscrizione agli amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) di Techedge S.p.A. e/o delle sue controllate destinatari del piano di incentivazione, disciplinato dal regolamento che verrà approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per massimi nominali Euro 61.600,00, con emissione di massime 616.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e ottavo comma, del codice civile, da riservare in sottoscrizione ai beneficiari del "Piano di incentivazione Stock Option 2019-2022" approvato dall'Assemblea in data 30 aprile 2019 entro il termine ultimo del 31 dicembre 2022 ad un prezzo pari a Euro 4,91.

## **Articolo 7**

### **Categorie di azioni e strumenti finanziari**

Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti amministrativi e patrimoniali previsti dalla legge o dallo statuto.

La Società può creare categorie di azioni fornite di diritti diversi rispetto a quelli delle azioni già emesse, ivi incluse azioni di risparmio, nonché ulteriori strumenti finanziari, ove constino le condizioni previste dalla normativa vigente.

La Società può emettere, altresì, strumenti finanziari partecipativi, forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, con esclusione in ogni caso del diritto di voto nell'Assemblea generale degli azionisti, in conformità alle disposizioni applicabili. La competenza all'emissione di tali strumenti finanziari è attribuita al consiglio di amministrazione, fatte salve le competenze inderogabili dell'assemblea straordinaria previste dalla legge. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendente della società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, stabilendo norme riguardo alla forma, al modo di trasferimento e ai diritti spettanti agli azionisti. L'Assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'Assemblea generale degli azionisti, prevedendo norme riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento e alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

Nella deliberazione di emissione saranno stabilite, *inter alia*, le caratteristiche degli strumenti finanziari emessi, precisando, in particolare, i diritti che essi conferiscono, le sanzioni nel caso di inadempimento delle prestazioni e, se ammessa, la legge di circolazione.

L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni.

## **Articolo 8**

### **Obbligazioni**

La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, determinandone le modalità e condizioni di collocamento, fermi restando i limiti di legge.

L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni o assistite da *warrant*, per l'emissione delle quali l'Assemblea straordinaria ha comunque facoltà di delegare il Consiglio di Amministrazione.

All'Assemblea degli obbligazionisti si applicano le stesse disposizioni previste nei successivi articoli del presente statuto in relazione alla disciplina dell'Assemblea degli azionisti in quanto compatibili.

## **Articolo 9**

### **Identificazione degli azionisti**

Ai sensi dell'articolo 83-*duodecies* TUF, la società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate sui conti a essi intestati.

La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci, secondo quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari vigenti, anche con riferimento alla quota minima di partecipazione ai fini della presentazione dell'istanza e alla ripartizione dei costi in misura paritaria dalla Società e dai soci richiedenti.

## **Articolo 10**

### **Diritto di recesso**

I soci hanno diritto di recedere esclusivamente nei casi previsti dalla legge come inderogabili e con gli effetti previsti dalle stesse disposizioni.

È espressamente escluso il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle delibere riguardanti: (a) la proroga del termine di durata della Società; e (b) l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

## **ASSEMBLEA**

## **Articolo 11**

### **Convocazione**

L'Assemblea è convocata ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, o quando ne sia richiesta la convocazione ai sensi di legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità stabilite dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Nell'avviso devono essere indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, ferma ogni ulteriore indicazione prescritta dalla disciplina applicabile.

L'Assemblea si riunisce in qualsiasi luogo, anche differente dalla sede sociale, a scelta dell'organo amministrativo, purché nell'ambito del territorio italiano o di un altro Paese appartenente all'Unione Europea.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si tiene in un'unica convocazione. Il consiglio di amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, codice civile, entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Le disposizioni dettate dal presente Statuto in materia di Assemblea straordinaria si applicano anche all'Assemblea speciale dei soci titolari di azioni speciali di categoria, ove emesse.

## **Articolo 12**

### **Intervento all'Assemblea**

Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea rilasciando apposita delega nei termini indicati dalla legge. La delega è trasmessa alla Società mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata ovvero mediante altre modalità di invio, ai sensi di quanto indicato nell'avviso di convocazione.

Secondo quanto previsto dall'articolo 135-*undecies* TUF, la Società può designare, per ciascuna assemblea, uno o più soggetti cui gli aventi diritto di voto possono conferire delega, con istruzioni di voto relative alla totalità o a parte delle proposte all'ordine del giorno, fermo restando che la delega ha effetto solo ed esclusivamente con riguardo alle proposte per cui sono state conferite istruzioni di voto.

Gli eventuali soggetti designati, le modalità e i termini per il conferimento delle deleghe sono riportati nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

## **Articolo 13**

### **Intervento mediante mezzi di telecomunicazione**

L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, qualora ciò sia previsto nell'avviso di convocazione, con interventi dislocati in più luoghi, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire;
- sia consentito al presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

## **Articolo 14**

### **Svolgimento dell'Assemblea**

L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, delibera su tutti gli argomenti attribuiti alla sua competenza dalla legge e dal presente statuto, con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle assemblee, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'organo amministrativo e, in mancanza di questi, dal vice presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato e presente, o dal più anziano di età dei consiglieri presenti. Qualora non sia presente o disponibile allo svolgimento dell'incarico alcun componente dell'organo amministrativo, l'Assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti.

L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, ove risulti opportuno, uno o più scrutatori, anche non soci. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'assemblea è redatto da un notaio.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

L'Assemblea ordinaria approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, un regolamento che disciplina l'ordinato e funzionale svolgimento delle proprie adunanze, in particolare al fine di garantire il diritto di ciascun socio di intervenire sugli argomenti posti in discussione.

## **AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

### **Articolo 15**

#### **Consiglio di amministrazione**

L'amministrazione della Società è affidata a un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di 7 (sette) e da un massimo di 11 (undici) componenti, anche non soci.

L'assemblea determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata della nomina, salvi i limiti massimi di legge. Entro il limite sopra indicato, l'Assemblea ha facoltà di modificare il numero degli amministratori anche nel corso del mandato del Consiglio di Amministrazione; gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica.

Gli amministratori restano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità fissati per i membri degli organi di controllo, ai sensi dell'articolo 147-*quinquies*, TUF, e i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile, nel numero stabilito dalle disposizioni di legge e regolamento applicabili, ivi compresi i regolamenti della società di gestione del mercato ove le azioni della Società sono negoziate.

La composizione del Consiglio di Amministrazione deve rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il Consiglio di amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provvede l'Assemblea; può inoltre nominare uno o più vicepresidenti, che sostituiscono il presidente nei casi di assenza o di impedimento, e un segretario.

Fino a quando le azioni della Società saranno negoziate su un mercato regolamentato italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, la nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva, secondo quanto previsto dalle successive disposizioni del presente statuto.

## **Articolo 16**

### **Presentazione delle liste**

Hanno diritto di presentare le liste il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quei soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale di partecipazione richiesta dalle norme di legge o regolamento di volta in volta applicabili. L'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla disciplina vigente. Ciascun socio o i soci legati da un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate o soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF o comunque i soggetti che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono, neppure per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, presentare - o concorrere alla presentazione di - più di una lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa applicabile. Ogni lista che presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), per il periodo di applicazione della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente in materia di equilibrio tra i generi, dovrà inoltre includere candidati appartenenti a entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'unità superiore) dei candidati.

Ciascuna lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di un numero di candidati non superiore al numero dei componenti da eleggere.

In sede di presentazione delle liste devono essere altresì depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- (a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- (b) il *curriculum vitae* dei candidati, nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- (c) l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai candidati presso altre società, la dichiarazione dei medesimi attestante il possesso dei requisiti di onorabilità e relativi al limite di cumulo degli incarichi nonché l'eventuale indicazione di idoneità a qualificarsi come indipendenti ai sensi dello statuto sociale;
- (d) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- (e) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Le liste sono depositate, entro i termini previsti dalla normativa di volta in volta vigente e riportati nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società o, alternativamente, tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione. Le liste saranno messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

## **Articolo 17**

### **Elezione del Consiglio di Amministrazione**

Il voto di ciascun socio riguarderà una e una sola lista, e per essa tutti i candidati, senza possibilità di variazioni o esclusioni.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati individuati secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (“lista della maggioranza”) sono tratti, in base all’ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto 1 (uno);
- b) il restante amministratore sarà tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti (“lista della minoranza”) che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla lettera a).

In caso di parità tra le liste, si procede a una nuova votazione, risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti, fermo restando quanto di seguito precisato ai fini dell’equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalla disciplina *pro tempore* vigente.

Nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Amministratori indipendenti o appartenenti al genere meno rappresentato, il candidato non indipendente o di genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla lista prima per numero di voti sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista indipendente o del genere meno rappresentato, secondo l’ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall’Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti dotati dei requisiti richiesti.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza semplice.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell’ipotesi di rinnovo dell’intero consiglio di amministrazione. Per la nomina di amministratori che, per qualsiasi ragione, non vengono eletti ai sensi del procedimento di voto di lista, l’Assemblea delibera con le maggioranze di legge, assicurando comunque la presenza del numero necessario di amministratori indipendenti nonché l’equilibrio tra i generi.

## **Articolo 18**

### **Cessazione dalla carica**

Il venire meno dei requisiti di legge, regolamentari o statutari è causa di decadenza dell’amministratore, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Consiglio di Amministrazione e residuino comunque in capo al numero minimo di amministratori che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente nonché secondo il presente Statuto.

Se nel corso dell’esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell’art. 2386, codice civile, fermo restando, in ogni caso, il rispetto dell’equilibrio tra i generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare *pro tempore* vigente.

Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, il Consiglio di Amministrazione effettuerà la sostituzione nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno, tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, a condizione che venga assicurato il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi e la presenza di amministratori indipendenti all'interno del Consiglio di Amministrazione.

## **Articolo 19**

### **Adunanze del Consiglio**

Il consiglio di amministrazione si riunisce anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché all'interno del territorio dell'Unione Europea o degli Stati Uniti d'America, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario.

La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera da spedire almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza a ciascun membro del consiglio e del Collegio sindacale o, in caso di urgenza almeno 24 ore prima dell'adunanza, con raccomandata A/R, *telefax* o messaggio di posta elettronica. Il Presidente comunica preventivamente gli argomenti all'ordine del giorno e, se opportuno, provvede affinché vengano fornite le adeguate informazioni sulle materie da esaminare, con congruo anticipo, a tutti gli amministratori.

In caso di mancato rispetto delle formalità di convocazione, il consiglio di amministrazione è regolarmente costituito quando siano intervenuti la maggioranza degli amministratori e dei componenti l'organo di controllo e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione anche senza le formalità richieste dalla legge e dallo statuto. Qualora il Presidente ne ravvisi la necessità, il Consiglio di Amministrazione può tenere le proprie riunioni mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13.

Il Consiglio di amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Le riunioni del consiglio di amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Per quanto non previsto dalla legge, dalla normativa *pro tempore* applicabile e dal presente statuto, il Consiglio di Amministrazione può disciplinare il proprio funzionamento approvando un apposito regolamento.

## **Articolo 20**

### **Poteri di gestione**

Al Consiglio di amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, ad eccezione di quelli tassativamente riservati dalla legge all'Assemblea dei soci.

All'organo amministrativo è data la facoltà di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis*, codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso i propri organi delegati, ove nominati, provvede ad effettuare le informative di legge e, in tale contesto, riferisce al Collegio Sindacale sulle materie di cui all'art. 150, 1° comma, TUF. L'informativa al Collegio Sindacale viene effettuata con periodicità almeno trimestrale e può avvenire direttamente ovvero in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, ove nominato.

## **Articolo 21**

### **Organi delegati, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, direttori generali e procuratori**

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare tutti o parte dei propri poteri, nei limiti di legge, ad uno o più dei propri membri, che assumeranno la qualifica di Amministratori Delegati, e/o ad un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega. La convocazione, le riunioni e le deliberazioni del Comitato Esecutivo, ove nominato, sono regolate dalle disposizioni di cui all'articolo 19.

Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli amministratori riferiscono tempestivamente al collegio sindacale – almeno trimestralmente e comunque in occasione delle riunioni del consiglio stesso, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, o comunque di maggior rilievo per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, facoltà di costituire al proprio interno comitati con funzioni consultive e propositive, determinandone la composizione e le competenze, anche allo scopo di adeguare il sistema di governo societario a codici di comportamento eventualmente adottati dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, ne determina la durata e gli conferisce poteri e mezzi adeguati per l'esercizio delle funzioni attribuitegli. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari viene scelto, in base a criteri di professionalità e competenza, fra persone che abbiano maturato una esperienza complessiva almeno triennale in materia di amministrazione,

finanza e controllo, e deve possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori, pena la decadenza dalla carica in caso di perdita di tali requisiti.

Il Consiglio di amministrazione può nominare direttori generali e procuratori speciali, determinandone i poteri.

## **Articolo 22**

### **Remunerazione**

I compensi spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione sono determinati dall'Assemblea, che ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche ai sensi del presente Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo stabilito dall'assemblea, ove previsto.

## **Articolo 23**

### **Rappresentanza della società**

Il potere di rappresentare la società di fronte a terzi e in giudizio spetta al Presidente del consiglio di amministrazione e, in caso di suo impedimento o assenza, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, a essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei poteri loro conferiti. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

## **Articolo 24**

### **Operazioni con parti correlate**

La Società approva le operazioni con parti correlate di cui all'art. 2391-*bis*, codice civile, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, alle disposizioni dello statuto e alla procedura da essa adottata in materia, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni.

In caso di urgenza, le operazioni con parti correlate di maggiore o minore rilevanza, che non siano di competenza e che non richiedano l'autorizzazione assembleare, possono essere concluse anche in deroga ai rispettivi *iter* autorizzativi previsti nella procedura, purché alle condizioni in essa previste.

## **Articolo 25**

## Collegio sindacale

Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403, codice civile, ed è composto da tre membri effettivi e da due membri supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci sono rieleggibili.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei soci fra i sindaci eletti dalla minoranza.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'art. 3 del presente statuto.

La composizione del Collegio Sindacale deve assicurare l'equilibrio tra i generi in base alla normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente.

Non possono essere nominati sindaci e, se eletti, decadono da tale carica, coloro che ricoprono la carica di sindaco effettivo in un numero di società tale da eccedere i limiti stabiliti dalle norme e dai regolamenti applicabili, ai sensi dell'art. 148-*bis* TUF.

Ai componenti del Collegio Sindacale spetterà, oltre al rimborso delle spese sopportate in ragione del loro ufficio, un compenso determinato per l'intero periodo di carica dall'Assemblea all'atto della loro nomina.

## **Articolo 26**

### Presentazione delle liste

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste presentate da soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti la percentuale di partecipazione richiesta dalle norme di legge o regolamento di tempo in tempo vigenti. L'intestazione del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste dovrà essere comprovata nei termini e con le modalità prescritti dalla disciplina vigente.

Le liste sono depositate entro i termini previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione, presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione. Le liste sono messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale relativo alla Società rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF, il soggetto controllante, le società controllate o sottoposte a comune controllo ovvero, in generale, i soci che risultino, anche indirettamente, tra loro collegati non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né votare liste diverse.

Ogni candidato potrà essere presentato in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascuna lista contiene un numero di candidati in numero progressivo non superiore al numero dei componenti da eleggere. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali e avere esercitato attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti a entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

In sede di presentazione delle liste devono essere depositati, fermo restando che eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società:

- a) le informazioni relative ai soci che hanno presentato la lista e l'indicazione della percentuale di capitale detenuto;
- b) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente, con questi ultimi;
- c) il *curriculum vitae* dei candidati nonché dichiarazione con cui ciascun candidato attesti, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché la sussistenza dei requisiti richiesti per le rispettive cariche;
- d) una informativa relativa ai candidati con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente e dallo statuto e dalla loro accettazione della candidatura e della carica, se eletti;
- e) la dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- f) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, la lista si considera come non presentata.

## **Articolo 27**

### **Elezione del Collegio Sindacale**

All'elezione dei sindaci si procede come segue.

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista sub a) che precede ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo, al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza").

In caso di parità di voti tra liste, si procederà a una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Sindaci effettivi o supplenti appartenenti al genere meno rappresentato, il Sindaco della lista più votata contraddistinto dal numero progressivo più alto e appartenente al genere più rappresentato è sostituito dal successivo candidato appartenente al genere meno rappresentato tratto dalla medesima lista. In subordine, il criterio di sostituzione si applicherà, ove possibile, alle liste di minoranza via via più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti, oppure si applicherà nuovamente alla lista più votata. Ove, nonostante tutto, continui a mancare il numero minimo di Sindaci appartenenti al genere meno rappresentato, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Qualora venga proposta un'unica lista risulteranno eletti a sindaci effettivi e a sindaci supplenti i candidati presenti nella lista stessa. In caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

## **Articolo 28**

### **Cessazione**

Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea, ferma restando la necessità di assicurare il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio dei generi.

In caso di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, la presidenza è assunta, fino a successiva Assemblea, dal sindaco effettivo più anziano tratto dalla lista di minoranza. In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

Qualora con i sindaci supplenti non si completi il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea dei soci per provvedere, con le maggioranze di legge e in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, all'integrazione del Collegio Sindacale.

Ove occorra procedere alla sostituzione del/dei sindaci effettivi e/o supplenti tratti dalla lista che è risultata prima per numero di voti, si applicano le disposizioni del codice civile e l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti.

Qualora, invece, occorra sostituire un componente del Collegio Sindacale tratto da una lista diversa da quella che è risultata prima per numero di voti, l'Assemblea provvede, a maggioranza dei votanti, a selezionare il sostituto, ove possibile, fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica. Ove tale procedura di sostituzione non sia possibile, si procede alla sostituzione del componente del Collegio Sindacale con deliberazione da assumersi con la maggioranza dei voti rappresentati in assemblea, non computando, nell'accertamento dei risultati di tale votazione, i voti dei soci che abbiano presentato le liste al cui interno erano presenti i nominativi dei sindaci che permangono in carica.

Resta fermo che, in ogni ipotesi di sostituzione di cui sopra, la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

## **Articolo 29**

### **Riunioni del Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni.

La convocazione, con l'indicazione anche sommaria degli argomenti all'ordine del giorno, è fatta dal presidente del Collegio Sindacale, con qualunque mezzo idoneo, almeno 5 (cinque) giorni di calendario prima della data fissata per l'adunanza, al domicilio di ciascun sindaco effettivo, salvo i casi di urgenza per i quali il termine è ridotto fino a 3 (tre) ore.

Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi, qualora il Presidente ne ravvisi l'opportunità, anche mediante mezzi di telecomunicazione, fermi restando i limiti di cui all'articolo 13. L'adunanza si considera tenuta nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

## **Articolo 30**

### **Revisione legale dei conti**

La revisione legale dei conti sulla società è esercitata da una società di revisione legale in possesso dei requisiti di legge.

## **BILANCIO E SCIOGLIMENTO**

## **Articolo 31**

### **Esercizi sociali e bilancio**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo procede alla redazione del bilancio a norma di legge e alla sua presentazione all'Assemblea, insieme agli altri documenti previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dopo il prelievo di almeno il 5% per la riserva legale fino a che questa non avrà raggiunto il minimo di legge, saranno destinati secondo quanto deliberato dell'Assemblea, la quale potrà deliberare anche di portarli tutti o in parte a riserve.

È consentita la distribuzione di acconti sui dividendi.

## **Articolo 32**

### **Scioglimento e liquidazione**

In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria è competente a determinare le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, provvedendo anche a fissarne i poteri e i compensi.

## **Articolo 33**

### **Disposizioni generali**

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia.

Le norme del presente statuto che presuppongono ai sensi di legge che le azioni della società siano quotate in mercati regolamentati, non trovano applicazione in assenza di tale requisito.

Firmato Giorgio Racca

Firmato Marco Ferrari

## REGISTRAZIONE

- Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
- Atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano DP II, in data 31 luglio 2019 al n. 20283 serie 1T con versamento di € 200,00.

## IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo:** con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo:** con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera:** per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

## COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico:** il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.  
Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea:** la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.  
Milano, data apposta in calce